



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

*Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la
Semplificazione*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ANNO 2015

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

In data 4 novembre 2015 le delegazioni trattanti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale hanno siglato l'ipotesi di Accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2015.

La delegazione di Parte Pubblica è composta dal Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, Min. Plen. Luca Sabbatucci, e dal Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la Semplificazione, Cons. Amb. Agostino Palese.

Delle Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PUBBLICO IMPIEGO e Federazione INTESA), le OO.SS. firmatarie sono UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP e Federazione INTESA.

In via generale, la contrattazione integrativa di questo Ministero ha previsto – nel rispetto della normativa legislativa e contrattuale vigente (in particolare dell'art. 7, comma 5 e dell'art. 45, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni) - che le risorse del Fondo Unico di Amministrazione siano impiegate per la remunerazione della produttività individuale, della produttività organizzativa e di attività effettivamente svolte e che comportano disagi, oltre che per la corresponsione delle indennità attribuite in funzione dell'effettivo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative.

Destinatario dell'Accordo è il personale di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree Prima, Seconda e Terza di cui all'articolo 6 del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009 e il personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo presso questo Ministero (per un totale di circa 3.100 potenziali destinatari). E' espressamente escluso dai benefici del presente Accordo il personale indicato nell'art. 4.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con Decreto Ministeriale 382bis del 23 dicembre 2010 ha provveduto a dotarsi del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, modificato con Decreto 152bis del 29 febbraio 2012. Con D.M. n. 295 bis del 17 giugno 2014 è stato adottato il Piano della performance del Ministero degli affari esteri 2014-2016. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009.

Questa Amministrazione ha inoltre adottato il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 ed è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		4 novembre 2015
Periodo temporale di vigenza		Utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'esercizio 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Min. Plen. Luca Sabbatucci, Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Cons. Amb. Agostino Palese, Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la Semplificazione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PUBBLICO IMPIEGO e FEDERAZIONE INTESA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP e Federazione INTESA
Soggetti destinatari		Personale di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree Prima, Seconda e Terza di cui all'articolo 6 del CCNL Comparto Ministeri 2006-2009 e personale appartenente ai ruoli di altre Amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo presso questo Ministero (per un totale di circa 3.100 potenziali destinatari).
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione relativo all'anno 2015: a) incentivazione della produttività individuale; b) incentivazione della produttività organizzativa; c) remunerazione di attività effettivamente svolte e che comportano disagi; d) remunerazione di indennità attribuite in funzione dell'effettivo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Tramite l'ipotesi di Accordo siglata il 4 novembre 2015, avente ad oggetto le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione relative all'anno 2015, le Parti hanno provveduto esclusivamente alla disciplina delle materie devolute all'ambito negoziale, e non anche di materie disciplinate da norme di legge o che siano oggetto di sola informazione alle parti sindacali.

L'ipotesi di Accordo è stata adottata nell'osservanza di quanto previsto dal CCNL Comparto Ministeri 1998-2001 - in particolare dall'articolo 32 che stabilisce le finalità generali da perseguire attraverso il Fondo Unico di Amministrazione - e dall'articolo 4 del medesimo CCNL, che dispone che il contratto collettivo integrativo "indica i criteri di ripartizione delle risorse del fondo unico di amministrazione tra le varie finalità di utilizzo indicate nell'articolo 32". In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, ed esclusivamente per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di amministrazione.

Nell'articolo 3 le Parti hanno proceduto all'individuazione delle finalità da perseguire attraverso le risorse disponibili (indicate nell'articolo 1) specificando le risorse destinate a ciascuna di esse. Si prevede in primo luogo, alla lettera A), la corresponsione delle indennità attribuite in funzione dell'effettivo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative di cui all'articolo 18 del CCNL 1998-2001.

Le altre indennità specifiche sono elencate nel testo dell'ipotesi di Accordo in parola alle lettere B), C) e D). In ottemperanza al citato art. 32 del CCNL Ministeri 1998-2001, le risorse FUA 2015 sono prioritariamente utilizzate per finanziare turni per fronteggiare particolari situazioni di lavoro e la reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza nonché per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi.

Tra le finalità di utilizzo delle risorse FUA individuate in sede di contrattazione che contribuiscono a salvaguardare la specificità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rilevano in particolare le indennità connesse all'orario di lavoro che contribuiscono a che la sede centrale possa gestire, h24 e sull'arco di tutta la settimana, la complessa e variegata rete estera.

Si sottolinea inoltre che, al fine di incentivare il miglioramento del rapporto con l'utenza esterna, sono state previste specifiche indennità per remunerare l'attività specifica svolta dal personale addetto all'Ufficio Rapporti con il Pubblico di questa Amministrazione e le attività che egualmente comportano frequenti contatti con il pubblico e/o sono connesse allo svolgimento di attività relazionali o usuranti (art. 3, lett. C, commi 1 e 2). È altresì prevista la compensazione dell'esercizio di compiti che espongono a specifiche responsabilità amministrative e penali (in particolare gli incarichi di consegnatario, cassiere, ufficiale rogante, sostituti).

Si precisa che le indennità sono riconosciute solo in quanto strettamente connesse ad attività effettivamente caratterizzate da "rischio" e "disagio" ovvero dall'assunzione di elevati livelli di responsabilità e di un alto grado di autonomia (non in sovrapposizione con le posizioni organizzative). Tutte le indennità sono attribuite in corrispondenza di attività e situazioni lavorative effettivamente svolte e gravose.

Le risorse complessivamente destinate alla produttività – indicate all'art. 3, lett. E) – sono state ripartite tra i Centri di Responsabilità assegnando a ciascun Centro un importo che sarà pertanto destinato ad incentivare e a remunerare in modo premiale e selettivo la produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti che prestano servizio nel CdR stesso, in linea con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Si rappresenta che la produttività individuale e organizzativa sarà valutata sulla base dei criteri adottati dall'Amministrazione, informata la parte sindacale, e di seguito richiamati. Il compenso incentivante la **produttività individuale** sarà corrisposto in misura proporzionale al

livello dell'impegno, del merito e del grado di contribuzione individuale dimostrati nelle attività e nei progetti dell'Ufficio o del Centro, valutato dal Capo Ufficio sulla base dei seguenti parametri di riferimento: contributo al conseguimento del risultato dell'Ufficio; impegno e apporto individuale dimostrati nelle attività dell'Ufficio o del Centro; contributo dato – anche facendo valere specifiche competenze professionali – in attività finalizzate al miglioramento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi all'utenza o al conseguimento di una maggiore economicità di gestione; contributo ad attività del Centro di appartenenza miranti alla risoluzione di particolari criticità e/o per far fronte a situazioni di emergenza.

Per ciascuno dei suddetti parametri, il Capo Ufficio assegna al dipendente un punteggio numerico corrispondente a un giudizio (100: ottimale; 80: rilevante; 50: significativo; 0: non rilevante). Le risorse assegnate all'Ufficio destinate ad incentivare la produttività individuale saranno, quindi, ripartite tra gli eventuali beneficiari individuati dal Capo Ufficio effettuando una ponderazione tra la media dei punteggi ottenuti per ciascun criterio e l'assiduità partecipativa del dipendente, determinata dal Dirigente secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti (in caso di livello non rilevante per ogni criterio il compenso non sarà assegnato).

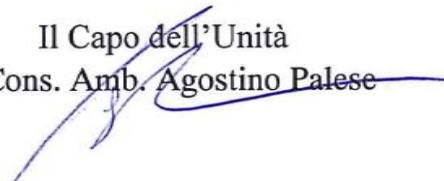
Il compenso incentivante la **produttività organizzativa** sarà corrisposto in misura proporzionale al livello (ottimale/rilevante/significativo) della partecipazione continuativa dei dipendenti all'attività e al conseguimento dell'obiettivo dell'Ufficio, effettuando altresì una ponderazione con l'assiduità partecipativa dei dipendenti determinata secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti (in caso di livello non rilevante il compenso non sarà **assegnato**).

L'ipotesi di Accordo contiene inoltre una dettagliata indicazione delle risorse finanziarie disponibili e la loro ripartizione tra le varie finalità. In particolare, al fine di consentire la verifica della congruità dell'onere derivante dall'Accordo con le disponibilità finanziarie, l'Allegato n. 2 riepiloga ogni voce di spesa relativa alle indennità di cui all'articolo 3 e l'Allegato n. 3 indica la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra i Centri di Responsabilità.

In un contesto normativo che, a fronte di risorse decrescenti, pone sempre più enfasi sull'efficacia e sui risultati dell'azione amministrativa, misurati anche e soprattutto in relazione al soddisfacimento dell'utenza esterna, le disposizioni dell'ipotesi di Accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del FUA per l'esercizio 2015 sono volte a garantire una efficiente e razionale organizzazione del lavoro e delle risorse da parte del Dirigente Responsabile e a incentivare il personale a svolgere con impegno compiti di elevata professionalità e attività specifiche che, pur essendo particolarmente gravose, risultano fondamentali per il concreto ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali del MAECI e per il naturale soddisfacimento dell'utenza esterna che chiede alla Farnesina, a ragione, servizi ed assistenza adeguati presso l'Amministrazione centrale che gestisce la complessa rete diplomatico consolare.

Lo strumento di misurazione ed incentivazione della produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti e l'assegnazione delle indennità specifiche in corrispondenza di incarichi ed attività effettivamente svolti e conferiti dai Dirigenti Responsabili nell'esercizio delle proprie prerogative, garantiscono una concreta differenziazione nel trattamento accessorio del personale non dirigenziale, incentivando in questo modo l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa del personale meritevole. Ciò consente a sua volta il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni e dei servizi erogati, contribuendo altresì al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi propri di ciascun Centro di Responsabilità, indicati dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 295 bis "Adozione del piano della performance del Ministero degli affari esteri (2014-2016)" e relativi allegati.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Agostino Palese





*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E
L'INNOVAZIONE

*Unità per le Relazioni Sindacali, l'Innovazione e la
Semplificazione*

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

**ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL
FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ANNO 2015**

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sez. I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate:

CCNL 1998-2001 art. 31 comma 1 - alinea 1° ex art 36 e 37 prec. CCNL	€	2.191.068,39
CCNL 1998-2001 art. 31 comma 1 - alinea 2° quota lavoro straordinario	€	281.041,90
CCNL 1998-2001 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote procapite	€	1.642.658,31
CCNL biennio ec. 2000-2001 art.6 comma 1, alinea 4°(L.16.000)	€	522.787,11
CCNL biennio ec. 2000-2001 art. 6 comma 2 (5% compensi straord.)	€	34.924,88
CCNL biennio ec. 2002-2003 art. 23	€	804.999,81

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

CCNL 2004-2005 art.3 a valere da esercizio 2006 (E.10 procapite per 13 mesi per n. dip al 31/12/2003)	€	783.000,00
CCNL 2006-2009 biennio econ. 2006-2007 art.32, comma 1 (0,11% del monte salari al 2005)	€	162.167,00
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3 (50% - 0,39%)	€	287.510,00
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3 Tab. D (50% - 0,39%)	€	811.402,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

CCNL biennio ec. 2000-2001 art.6 comma 1, alinea 1°, RIA cessati (quota intera anni 2000-2013)	€	5.747.679,97
CCNL biennio ec. 2000-2001 art.6 comma 1, alinea 2° Risparmi per cessazioni da progressioni economiche (Quota intera anni 2000-2013)	€	2.854.285,50

Articolo 1, comma 236 Legge n. 266/2005 (3.000.000)	€ 2.400.000,00
Articolo 1, comma 567 Legge n. 296/2006 (6.000.000)	€ 4.800.000,00
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 23.323.524,87

Sez. II - Risorse variabili

CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 8° indennità di amministrazione cessati	€ 90.105,61
CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 3° risparmi di gestione	€ 348.803,07
CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 5° art. 43 legge n. 449/1997	€ 89.021,99
CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - alinea 1°	€ 144.244,99
CCNL biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - alinea 2°	€ 124.007,65
Totale risorse variabili	€ 796.183,31

Sez. III - Decurtazioni del Fondo

Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

CCNL 2006- 2009 art. 31 comma 7 (Pereq. Indennità Amministrazione)	€ 1.278.852,22
CCNL 1998-2001 art 32. comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 1.200.000,00
CCNL 1998-2001 art. 17 POSIZIONI SUPER	€ 31.452,18
CCNL 1998-2001 art. 32 comma 2 alinea 6° PERCORSI FORMATIVI ALL'INTERNO DELLE AREE	€ 7.434.880,51
Totale	€ 9.945.184,91

Decurtazioni risorse variabili

Art. 71 comma 1 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (risparmi di indennità di amministrazione relativi alle assenze per malattia)	€ 67.093,22
Totale	€ 67.093,22
Totale decurtazioni risorse fisse e variabili	€ 10.012.278,13

Riduzione strutturale art. 1 c. 456 L. 147/2013

Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1 c. 456 L. 147/2013 (ex art. 9, comma 2 bis 1° periodo del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)	€ 2.933.767,19
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (cessazioni 2014-2010, ex art. 9, comma 2 bis 2° periodo del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 (percentuale 16,09%))	€ 1.821.343,75
Totale riduzione strutturale	€ 4.755.110,94

Sez. IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A. FONDO TENDENZIALE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 23.323.524,87
Risorse variabili	€ 796.183,31
Totale fondo tendenziale	€ 24.119.708,18

B. DECURTAZIONI DEL FONDO TENDENZIALE

Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità di cui € 1.200.000 sottoposte a certificazione per posizioni organizzative	€ 9.945.184,91
Decurtazione risorse variabili	€ 67.093,22
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 10.012.278,13

C. FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 13.378.339,96
Risorse variabili	€ 729.090,09
Totale somme certe e somme variabili	€ 14.107.430,05
Riduzione strutturale	€ 4.755.110,94
Totale costituzione Fondo teorico 2015	€ 9.352.319,11
CCNL 1998/2001 ART. 32 comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 1.200.000,00
Costituzione Fondo teorico 2015 e risorse per posizioni organizzative	€ 10.552.319,11

RISORSE DISPONIBILI:

Risorse FUA 2015 disponibili in bilancio sul cap. 1621	€ 8.874.211,00
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo da ripartire sui capitoli stipendiali e destinate alle posizioni organizzative (CCNL 1998/2001 ART. 32 comma 2- alinea 5°)	€ 1.200.000,00
Totale risorse disponibili sottoposte a certificazione	€ 10.074.211,00

Sez. V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

CCNL 1998-2001 art 32 comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE (sottoposte a certificazione)	€ 1.200.000,00
CCNL 1998-2001 art. 17 POSIZIONI SUPER	€ 31.452,18
CCNL 1998-2001 art. 32 comma 2 alinea 6° PERCORSI FORMATIVI ALL'INTERNO DELLE AREE	€ 7.434.880,51
Totale risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo	€ 8.666.332,69

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sez. I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Non vi sono poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa come descritta nel contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Sez. II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

La somma di **€ 1.200.000,00** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, equivalenti ad € 867.177,34 al netto dei predetti oneri), temporaneamente allocata all'esterno del Fondo, verrà ripartita sui capitoli stipendiali ai fini del pagamento degli incarichi di elevata responsabilità relativi alle posizioni organizzative come indicato nell'art. 3, lettera A) dell'ipotesi di Accordo.

La disponibilità di bilancio del cap. 1621 (Fondo Unico di Amministrazione) per l'esercizio 2015 è di **€ 8.874.211,00** lordo Amministrazione (pari a € 6.687.423,51 al netto degli oneri riflessi). Di tale ammontare, l'importo di **€ 4.853.224,63** è destinato al pagamento delle indennità specifiche di cui all'art. 3, lettere B), C) e D), mentre **€ 4.020.986,37** costituiscono le risorse destinate a remunerare la produttività individuale e organizzativa assegnate a ciascun Centro di Responsabilità come indicato nell'Allegato n. 3 dell'Accordo. Le Parti hanno altresì concordato (art. 1, comma 4) che i fondi attribuiti ai singoli CdR ai fini del pagamento delle indennità specifiche ed eventualmente non utilizzati saranno destinati alla finalità di cui all'art. 3, lett. E) in aggiunta agli importi assegnati per produttività ed indicati nell'allegato n. 3.

Considerato che l'ammontare complessivo del Fondo per l'anno 2015 risulterebbe pari a € 9.352.319,11, a fronte della disponibilità di € 8.874.211,00, è stato inoltre convenuto di destinare alla finalità di cui all'art. 3, lett. E) ulteriori risorse eventualmente stanziare successivamente alla sigla dell'ipotesi di Accordo, assegnando a ciascun Centro di Responsabilità un importo proporzionale alla ripartizione indicata nell'Allegato n. 3 (art. 1, comma 5).

	Importo lordo Amministrazione	Importo lordo dipendente
Posizioni organizzative	€ 1.200.000,00	€ 867.177,34
Indennità turno, rischio, disagio, specifiche responsabilità	€ 4.853.224,63	€ 3.657.290,60
Produttività individuale e organizzativa	€ 4.020.986,37	€ 3.030.132,91
Totale	€ 10.074.211,00	€ 7.554.600,85

L'Allegato n. 1 riproduce sinteticamente quanto sopra detto in merito a risorse e impieghi del Fondo 2015. L'Allegato n. 2 indica il dettaglio della ripartizione delle risorse disponibili tra le varie finalità di cui all'articolo 3. L'Allegato n. 3 indica l'importo, lordo dipendente, assegnato a ciascun Centro di Responsabilità per il pagamento delle posizioni organizzative, per la corresponsione delle indennità specifiche e per la remunerazione della produttività.

Sez. III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico Accordo illustrato. Non vi sono destinazioni ancora da regolare. Le Parti hanno convenuto di destinare alla produttività ulteriori risorse eventualmente stanziare successivamente alla sigla dell'ipotesi di Accordo, assegnando a ciascun Centro di Responsabilità un importo proporzionale alla ripartizione indicata nell'Allegato n. 3 (art. 1, comma 5).

Sez. IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€	0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo ¹	€	10.074.211,00
<i>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	€	10.074.211,00

Sez. V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

CCNL 1998-2001 art 32 comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE (sottoposte a certificazione)	€	1.200.000,00
CCNL 1998-2001 art. 17 POSIZIONI SUPER	€	31.452,18
CCNL 1998-2001 art. 32 comma 2 alinea 6° PERCORSI FORMATIVI ALL'INTERNO DELLE AREE	€	7.434.880,51
<i>Totale risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo</i>	€	8.666.332,69

di cui 1.200.000,00 euro sottoposti a certificazione: saranno ripartiti sui capitoli stipendiali ai fini del pagamento delle posizioni organizzative.

Sez. VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto di vincoli di carattere generale

Lo strumento di misurazione ed incentivazione della produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti e l'assegnazione delle indennità specifiche in corrispondenza di incarichi ed attività effettivamente svolti e conferiti dai Dirigenti Responsabili, nell'esercizio delle proprie prerogative dirigenziali, garantisce un'apprezzabile differenziazione nel trattamento accessorio del personale non dirigenziale, incentivando in questo modo l'impegno e la qualità della prestazione lavorativa del personale meritevole.

Le indennità sono riconosciute solo in quanto strettamente connesse ad attività effettivamente caratterizzate da "rischio" e "disagio" ovvero dall'assunzione di elevati livelli di responsabilità e di un alto grado di autonomia. Tutte le indennità sono attribuite in corrispondenza di attività e situazioni lavorative effettivamente svolte e gravose.

Le assegnazioni per produttività avvengono sulla base un sistema di valutazione dei dipendenti da parte dei Capi Ufficio in coerenza con il Decreto Ministeriale 382bis del 23 dicembre 2010 e modificato con Decreto 152bis del 29 febbraio 2012.

¹ Fermo restando quanto previsto all'art. 1, comma 5 circa la destinazione alla finalità di cui all'art. 3, lett. E) di ulteriori risorse eventualmente stanziare successivamente alla sigla dell'ipotesi di Accordo.

*Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente*

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff. 2015 - 2014	Fondo 2010 (per memoria)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 1° ex art 36 e 37 prec. CCNL	2.191.068,39	2.191.068,39	0,00	2.191.068,39
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 2° quota lavoro straordinario	281.041,90	281.041,90	0,00	281.041,90
CCNL 98/01 art. 31 comma 1 - alinea 9° e 10° quote procapite	1.642.658,31	1.642.658,31	0,00	1.642.658,31
CCNL biennio ec. 2000/2001 art.6 comma 1, alinea 4°(L.16.000)	522.787,11	522.787,11	0,00	522.787,11
CCNL biennio econ. 2000/2001 art. 6 comma 2 (5% compensi straord.)	34.924,88	34.924,88	0,00	34.924,88
CCNL biennio economico 2002/2003 art. 23	804.999,81	804.999,82	-0,01	804.999,82
Incrementi contrattuali				
CCNL 2004-2005 art.3 a valere da esercizio 2006 (E.10 procapite per 13 mesi per n. dip al 31/12/2003)	783.000,00	783.000,00	0	783.000,00
CCNL 2006-2009 biennio econ. 2006-2007 art.32, comma 1 (0,11% del monte salari al 2005)	162.167,00	162.167,00		
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3 (50% - 0,39%)	287.510,00	287.510,00	0	162.167,00
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3 Tab. D (50% - 0,39%)	811.402,00	811.402,00	0	1.098.912,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL biennio ec. 2000/2001 art.6 comma 1, alinea 1°, RIA cessati	5.747.679,97	5.537.645,88	210.034,09	3.666.561,56
CCNL biennio ec. 2000/2001 art.6 comma 1, alinea 2° (riqualificati cessati)	2.854.285,50	2.597.584,12	256.701,38	1.172.814,00
Art. 1, comma 236 L. 266/2005 (3.000.000)	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
Art. 1, comma 567 L. 296/2006 (6.000.000)	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	23.323.524,87	22.856.789,41	466.735,46	19.560.934,97
RISORSE VARIABILI				
CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 8° indennità di amministrazione cessati	90.105,61	90.919,74	-814,13	1.100.231,62
CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 3° risparmi di gestione	348.803,07	1.025.624,78	-676.821,71	1.800.642,25
CCNL 1998-2001 art. 31, comma 1 - alinea 5° art. 43 legge n. 449/1997	89.021,99	85.245,95	3.776,04	51.571,76
CCNL Biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - alinea 1° RIA cessati nell'anno 2011	144.244,99	112.355,53	31.889,46	213.596,46
CCNL Biennio economico 2000-2001 art. 6, comma 1 - alinea 2°	124.007,65	102.634,28	21.373,37	120.609,67
Totale risorse variabili	796.183,31	1.416.780,28	-620.596,97	3.286.651,76

DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
CCNL 2006- 2009 art. 31 comma 7 (Pereq. Indennità Amministrazione)	1.278.852,22	1.278.852,22	0,00	1.278.852,22
CCNL 1998-2001 art 32 comma 2- alinea 5° Posizioni organizzative	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.029.771,68
CCNL 1998-2001 art. 17 POSIZIONI SUPER	31.452,18	31.452,18	0,00	31.452,18
CCNL 1998-2001 art. 32 comma 2 alinea 6° PERCORSI FORMATIVI ALL'INTERNO DELLE AREE	7.434.880,51	7.434.880,51	0,00	7.434.880,51
Decurtazione Fondo / Parte fissa Limite 2010: art. 9, comma 2 - bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)	-	2.752.640,26	-2.752.640,26	
Decurtazione Fondo / Parte fissa - riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	-	1.554.198,24	-1.554.198,24	
<i>Totale</i>	<i>9.945.184,91</i>	<i>14.252.023,41</i>	<i>-4.306.838,50</i>	<i>10.774.956,59</i>
Decurtazioni risorse variabili				
Art. 71 comma 1 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (risparmi di indennità di amministrazione relativi alle assenze per malattia)	67.093,22	74.325,84	(7.232,62)	752.904,76
Decurtazione Fondo / Parte variabile - Limite 2010: art. 9, comma 2 - bis del D.L. 78/2010 conv. dalla Legge n. 122/2010;	-	181.126,93	(181.126,93)	
Decurtazione Fondo / Parte variabile - riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010	-	267.145,51	(267.145,51)	
<i>Totale</i>	<i>67.093,22</i>	<i>522.598,28</i>	<i>-455.505,06</i>	<i>752.904,76</i>
Riduzione strutturale art. 1 c. 456 L. 147/2013				
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1 c. 456 L. 147/2013 (ex art. 9, comma 2 bis 1° periodo del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010)	2.933.767,19			
Riduzione strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (cessazioni 2014-2010, ex art. 9, comma 2 bis 2° periodo del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 (percentuale 16,09%)	1.821.343,75			
<i>Totale riduzione strutturale</i>	<i>4.755.110,94</i>			
<i>Totale decurtazioni del fondo</i>	<i>14.767.389,07</i>	<i>14.774.621,69</i>	<i>-7.232,62</i>	<i>11.527.861,35</i>

	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff. 2015 - 2014	Fondo 2010 (per memoria)
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	23.323.524,87	22.856.789,41	466.735,46	19.560.934,97
Risorse variabili	796.183,31	1.416.780,28	-620.596,97	3.286.651,76
Decurtazioni	14.767.389,07	14.774.621,69	-7.232,62	11.527.861,35
Totale costituzione Fondo teorico 2015	9.352.319,11	9.498.948,00	-146.628,89	11.319.725,38
CCNL 1998/2001 ART. 32 comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.029.771,68
Totale risorse sottoposte a certificazione	10.552.319,11	10.698.948,00	-146.628,89	13.349.497,06
di cui disponibili:				
Risorse FUA 2015 disponibili in bilancio sul cap. 1621	8.874.211,00			
CCNL 1998/2001 ART. 32 comma 2- alinea 5° POSIZIONI ORGANIZZATIVE	1.200.000,00			
Totale risorse disponibili sottoposte a certificazione	10.074.211,00			

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2014	Diff. 2015 - 2014	Fondo 2010 (per memoria)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni organizzative	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	2.029.771,68
Indennità turno, rischio, disagio, specifiche responsabilità	4.853.224,63	4.932.946,31	-79.721,68	5.973.334,61
Produttività individuale e organizzativa	4.020.986,37	4.566.001,69	-545.015,32	5.117.398,08
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	10.074.211,00	10.698.948,00	-624.737,00	13.120.504,37
Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	0,00	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa ²	10.074.211,00	10.698.948,00	-624.737,00	13.120.504,37
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	10.074.211,00	10.698.948,00	-624.737,00	13.120.504,37

² Fermo restando quanto previsto all'art. 1, comma 5 circa l'utilizzo di risorse FUA 2015 eventualmente stanziare successivamente alla sigla dell'ipotesi di Accordo.

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sez. I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa sono gestite attraverso i seguenti capitoli di bilancio e relativi piani gestionali (articoli) su cui affluiscono le risorse per la corresponsione delle competenze accessorie.

CDR	CAP. STIPENDIALI	CAP. IRAP
2 SEGR.	1121	1130
3 CERI	1170	1172
4 ISPE	1201	1203
5 DGRI	1241	1243
6 DGAJ	1301	1303
6 DGAJ (personale in Italia addetto ai servizi estero)	1519	1521
7 STAM	1631	1638
9 DGCS	2001	2018
10 DGSP	2401	2418
11 DGIT	3001	3018
12 DGAP	3301	3318
13 DGMO	3601	3618
20 DGUE	4501	4503

PIANI GESTIONALI (ARTICOLI) CAPITOLI STIPENDIALI

01 - Competenze fisse (lordo dipendente) :

CCNL 1998/2001 art. 17 Posizioni super

CCNL 1998/2001 art. 32, co 2 linea 6 Percorsi formativi all'interno delle aree

Posizioni Organizzative

02 – Oneri a carico Amm. su competenze fisse relative al piano gestionale 1

04 - Indennità e produttività (FUA)

05 - Oneri a carico Amm. su competenze accessorie relative al piano gestionale 4 e 3.

PIANI GESTIONALI CAPITOLI IRAP

01 – Oneri relativi a competenze fisse (pg. 1 cap. stip.)

02 – Oneri relativi a competenze accessorie (pg. 4 cap. stip.)

Modalità Tecniche di controllo dei limiti di spesa rispetto alle allocazioni di Bilancio:

- Posizioni Super e Percorsi Formativi (v. mod. II): controllo preventivo da parte dell'UCB presso il MAECI in occasione delle relative procedure; aggiornamento annuale dei dati da parte del MAECI sul sistema di contabilità (SICO) in sede di previsione di Bilancio;
- Posizioni Organizzative (v. mod. II): controllo preventivo da parte dei competenti Uffici di questa Amministrazione e dell'UCB presso il MAECI sulla compatibilità finanziaria e sugli importi da erogare. A seguito del controllo l'Amministrazione provvede all'invio al sistema NOIPA.
- Indennità e Produttività: controllo preventivo da parte degli Uffici competenti di questa Amministrazione e dell'UCB presso il MAECI sulla compatibilità finanziaria.

Il primo controllo si ha tramite decreto di riparto, con il quale si rendono disponibili le risorse allocate sul SICOGE, per il successivo inoltro a NOIPA. In assenza di disponibilità, l'erogazione è bloccata.

Sez. II – Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato.

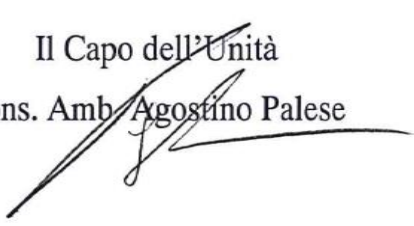
Si evidenzia che il limite del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato, con l'utilizzo integrale delle risorse previste.

Sez. III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Con il decreto n. 5020/915 del 05/11/2015 è stato disposto il versamento dei fondi destinati alla copertura del FUA 2015 a favore del Capo di entrata n. 3637, Cap XII, art 1 (cfr. Allegato).

Sulla base della ripartizione delle risorse finanziarie disponibili tra i diversi Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Allegato n. 3 dell'Accordo), si procederà ad inizio esercizio 2016 alla richiesta per la riassegnazione dei fondi ai pertinenti capitoli di bilancio.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Agostino Palese





D.M. n.5020/915

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE
Ufficio X

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, art. 50, concernente disposizioni per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e di finanza pubblica";

VISTO il D. L.vo 2.9.1997, n° 314;

VISTA la Legge 8.8.1995, n° 335;

VISTO il D.P.R. 22/07/1977, N. 422;

VISTO il D.P.R. 600/1973;

VISTO il Decreto 77254/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- RGS - liquidazione congiunta delle competenze fisse ed accessorie ed istituzione capitoli di entrata per ogni Amministrazione;

VISTO la circolare MEF n. 24 punto 2.9 del 23/07/2012;

VISTO il Decreto N. 101094 del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2015, supplemento ordinario n. 101, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 triennio 2015- 2017;

VISTA la Legge n. 191 del 23 dicembre 2014 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2015 n. 001/0130 del 30/12/2014;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, "Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il D.P.R. 19 maggio 2010, n.95";

VISTO il D.M. 2303 del 22 novembre 2010 che fissa al 16 dicembre 2010 l'entrata in vigore del D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060;

VISTO il Decreto n. 5021/001/bis del 12 gennaio 2015 con il quale il Ministro degli Affari Esteri ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità;

VISTO il D.P.R. n. 0024 del 18 giugno 2015 con il quale vengono conferite le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni, al Ministro Plenipotenziario Luca SABBATUCCI;

ATTESO che il predetto ha assunto tali funzioni in data 19 giugno 2015;

VISTO il D.M. 5021/0002/bis del 14/01/2015 con il quale il Direttore Generale ha assegnato le risorse umane e materiali ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione;

- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 031/1635 del 10/09/2013 registrato alla C.d C. in data 17/10/2013 reg. n. 8 foglio n. 236, con il quale alla Dr.ssa Assunta CONTE è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Capo dell'Ufficio X della D.G.R.I.;
- VISTA** la Circolare n. 3 del 31 gennaio 2000 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- VISTA** la Circolare n. 5 del 2 febbraio 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, comparto ministeri 2006/2009 per il biennio economico 2006/2007 del 04/09/07 e successive modifiche;
- CONSIDERATO** che è necessario provvedere al versamento al Capitolo di Entrata 3637 – Capo XII art. 1 – dei compensi relativi FUA anno 2015 come quantificati nella Legge bilancio e di assestamento , di cui all'allegata tabella;

DECRETA

E' disposto il versamento sul Capitolo di Entrata 3637 - Capo XII - art. 1 - dell'importo di Euro 8.874.211,00 - (ottomilionioottocentosettantaquattromiladuecentoundici/00).

L'importo suindicato sarà utilizzato per la liquidazione delle competenze di cui sopra, spettanti al personale per l'anno 2015.

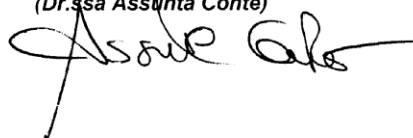
La spesa indicata nel prospetto, che fa parte integrante del presente decreto, graverà sullo Stato di Previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2015.

VERSAMENTO CAPO DI ENTRATA – CAP. 3637 – CAPO XII ART. 1

CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1621	1	- 8.874.211,00
3637	Capo XII art. 1	+ 8.874.211,00

Roma 05/11/2015

Il Capo dell'Ufficio
(Dr.ssa Assunta Conte)





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UFFICIO II

Roma, 19/11/2015

Prot. N. 39150

Rif. Prot. Entrata N. 37233/06.11.2015 e
38946/18.11.2015

Allegati: ---

Al Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per le Risorse
e l'Innovazione –
Unità per le Relazioni sindacali,
l'innovazione e la semplificazione
Sede

Oggetto: *Certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa e delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa relative all'ipotesi di accordo sull'utilizzo del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2015.*

Ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, questo Ufficio ha provveduto alla verifica della compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione integrativa, di cui all'ipotesi di accordo sull'utilizzo del FUA per l'anno 2015 siglata il 4 novembre 2015, pervenuta in data 6 dicembre u.s., con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia.

In tale contesto, è stata esaminata la documentazione prodotta da codesta Amministrazione, con particolare riferimento alle prescritte relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, predisposte secondo gli schemi di cui alla Circolare n. 25/2012 del Dipartimento RGS – IGOP, nelle quali sono stati evidenziati, tra l'altro, i criteri applicativi, la quantificazione delle risorse del Fondo sottoposte a certificazione, pari complessivamente ad euro 10.552.319,11 lordo Amministrazione, tenuto conto dei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis, della Legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, la previsione di spesa di euro 867.177,34 lordo dipendente per le posizioni organizzative e di euro 6.687.423,51 lordo dipendente per le indennità specifiche e la produttività, nonché la relativa copertura finanziaria.

Effettuati i riscontri amministrativo-contabili di competenza e vista altresì la nota di chiarimenti n. 0244273 del 12 novembre 2015, inviata dall'Ufficio X della Direzione generale per le risorse e l'innovazione di codesto Ministero, si certificano ai sensi del citato art. 40 bis:

1. la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa di cui all'ipotesi di accordo sopra indicata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia;
2. le relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, allegate all'ipotesi di accordo medesimo.

Il Dirigente
(Dr.ssa Luisa Lerda)

W



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0068485 P-4.17.1.14
del 14/12/2015



12925565

Al Ministero degli Affari Esteri e
Direzione Generale per le Risorse e
l'Innovazione
Piazzale della Farnesina, 1
00194 - Roma

E, p.c., Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero degli Affari Esteri – ipotesi di accordo sull'utilizzo del fondo
unico di amministrazione per l'anno 2015

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di codesto Ministero, trasmessa ai fini
dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs.
n.165/2001.

Al riguardo, considerato anche quanto affermato nella relazione illustrativa in
ordine alla correlazione delle indennità allo svolgimento di attività effettivamente
caratterizzate da rischio e disagio ovvero dall'assunzione di elevati livelli di
responsabilità e di un altro grado di autonomia, si rilascia parere positivo in ordine
all'ulteriore corso del contratto, con le condizioni di cui all'allegata nota MEF/IGOP.

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

ID: 469950

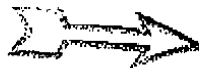
MEF - RGS - Prot. 93663 del 03/12/2015



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva



Prot. N.
Rif. Prot. Entrata N. 92903
Allegati:
Risposta a nota del: 20/11/2015, n. 64695

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero degli Affari Esteri e
della cooperazione
internazionale

OGGETTO: Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale - ipotesi di
accordo sull'utilizzo del fondo unico di amministrazione per l'anno 2015, siglata il
4 novembre 2015.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in
oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs. n.
165/2001.

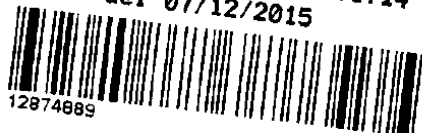
Al riguardo, si rileva che le risorse FUA anno 2015, disponibili in bilancio, sono
pari ad euro 8.874.211,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, così come
peraltro indicato all'articolo 1, comma 2 dell'ipotesi di accordo in esame.

Ciò stante, si fa presente che la relazione tecnico-finanziaria deve essere
predisposta facendo riferimento alle predette risorse, allineando gli importi ivi indicati.

Per quanto sopra detto, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta
nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2015, si fa
presente, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine
all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo in esame, a condizione che in sede di sottoscrizione
definitiva la relazione tecnica venga modificata nei termini sopradetti.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0067435 A-4.17.1.14
del 07/12/2015



12874889